ISTITUTO COMPRENSIVO - "MARCO ARRIO CLYMENO"-TORTORA

Prot. 0004197 del 19/05/2023

V (Uscita)



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARCO ARRIO CLYMENO"

Via Provinciale, 37 – 87020- <u>Tortora</u> (CS) - **2**-0985/764043 Codice Fiscale 96031290784 – Cod. Mecc. CSIC8AT008 e-mail: <u>csic8at008@istruzione.it</u> PEC: <u>csic8at008@pec.istruzione.it</u> sito web: <u>www.istitutocomprensivotortora.edu.it</u>



Al Personale docente e agli Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado Ai Genitori/Tutori Al DSGA Al Sito Web/Atti

## VADEMECUM ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2022/2023

(Delibera del Collegio dei docenti n. 6 del 18 maggio 2023)

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 4155 del 07.02.2023, il Ministro dell'istruzione e del Merito ha disciplinato gli Esami di Stato conclusivi del I ciclo dell'Istruzione per il corrente anno scolastico 2022-2023.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 62/2017 DM 741/2017 DM 742/2017 Nota MIM n. 4155 del 7 febbraio 2023

#### REQUISITI SI AMMISSIONE

Per essere ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, gli alunni devono:

- > aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- ➤ non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 *bis*. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti);
- > aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

### IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'Esame di Stato è disciplinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 5, del D.lgs. 62/2017.

Il voto di ammissione all'esame di stato deve essere incentrato sulla dimensione formativa della valutazione, considerando una serie di elementi oltre ai voti disciplinari: l'autonomia raggiunta, il grado di responsabilità manifestato nelle scelte, il metodo di studio maturato, il livello di consapevolezza ed i progressi registrati relativamente alla personale situazione di partenza.

In base all'art. 2, comma 4, del D.M. n. 741/2017 il voto di ammissione, <u>che pesa per il 50%</u> sulla valutazione finale, può essere inferiore a sei decimi.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2022/2023 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta. Può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; in questo caso, il voto espresso al momento della delibera dall'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che se ne avvalgono (e analogamente il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC), se determinante per conseguire la maggioranza, va riportato a verbale in forma di giudizio motivato.

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinioe nel documento di valutazione conclusivo.

#### PROVE D'ESAME: SCRITTI E COLLOQUIO

L'esame è costituito da:

**A. una prova scritta relativa alle competenze di italiano**, come disciplinata dall'art. 7 del DM 741/2017 tesa ad accertare: la padronanza della lingua,la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero.

La Commissione predispone <u>almeno tre terne di tracce</u> che devono essere formulate secondo le seguenti tipologie, organizzate singolarmente oppure integrando nella prova più parti riferibili alle seguenti tipologie testuali:

- **1. testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- **2. testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per ilquale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- **3. comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico ancheattraverso richieste di riformulazione.

La predisposizione delle tracce va effettuata in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali.

Le tracce d'esame – che possono essere presentate attraverso un breve testo di carattere letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un'immagine – devono contenere indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (l'effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge)

Il giorno della prova la Commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati. Ogni candidato svolge una delle tre tracce sorteggiate.

**B.** una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'art. 8 del DM 741/2017. La prova accerta la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La Commissione predispone <u>almeno tre tracce</u>, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- 1. problemi articolati su una o più richieste;
- 2. quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Il giorno della prova la Commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova.

#### C. Una prova di lingue straniere

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per

l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- 1. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta
- 2. Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo
- 3. Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- 4. Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana
- 5. Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

#### **D. colloquio orale**, ai sensi dell'art. 10 del DM 741/2017.

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

Viene condotto collegialmente dalla Sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

#### **CORREZIONE DELLE PROVE**

La Sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

La Sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

#### LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superanol'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

### CANDIDATI CON DISABILITÀ (D.M. 741/2017, ART. 14)

Per lo svolgimento dell'esame la Sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi utili anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Gli alunni con disabilità certificata sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

#### CANDIDATI CON DSA CERTIFICATO (D.M. 741/2017)

Lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la Sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

La Commissione, in caso di candidati con DSA certificato, può:

- riservare tempi più lunghi di quelli ordinari;
- consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi solo nel caso in cui siano stati previsti
  dal PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque
  siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga
  pregiudicata la validità delle prove scritte. La Sottocommissione, nella valutazione,
  adotta criteri che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del
  piano didattico personalizzato.

# CANDIDATI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (O.M. 64/2022, ART. 2, c. 8)

Per gli allievi che, pur formalmente individuati come BES dal Consiglio di classe, non siano in possesso di certificazione ma abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

#### **CANDIDATI PRIVATISTI**

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del I Ciclo, ai sensi dell'art. 3 del DM 741/2017.

Sono ammessi a sostenere l'esame come privatisti coloro che compiono il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno in cui svolgono la prova e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado.

I genitori chiedono l'ammissione all'esame alla scuola statale o paritaria prescelta con dichiarazione di non frequenza o di ritiro avvenuto entro il 15 marzo.

La domanda va presentata tassativamente **entro il 20 marzo** per consentire agli alunni di svolgere le prove INVALSI, obbligatorie ai fini dell'ammissione agli esami.

I candidati privatisti svolgono le prove nazionali nella scuola dove sosterranno l'esame e non hanno un voto di ammissione.

Il voto finale viene determinato calcolando solamente la media degli esiti delle prove scritte e del colloquio.

Per loro non è previsto il rilascio della certificazione delle competenze.

#### VALUTAZIONE FINALE ESAME

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

La Commissione delibera, su proposta della Sottocommissione , la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017.

L'esame è valutato sulla base delle **griglie di valutazione appositamente predisposte** per le prove scritte e per la prova orale, con votazione in decimi.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la Sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove

scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente, procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

#### ESEMPIO DI CALCOLO DEL VOTO FINALE

<u>Ammissione</u>	<u>Italiano</u>	<u>Matematica</u>	Lingue straniere	<u>Colloquio</u>
<u>8</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>7</u>	<u>8</u>
1. Media delle prove	(7+8+7+8)/4 = 7,5			
2. Calcolo voto finale ammissione + media prove	<u>(8 + 7,5) / 2 = 7,75</u>			
3. Eventuale arrotondamento	<u>7,75 = 8</u>			

#### **LA LODE**

La Commissione può, su proposta della Sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, considerando sia gli esiti delle prove d'esame (dieci/decimi) sia il percorso scolastico triennale (dieci/decimi).

#### **PUBBLICAZIONE ESITI**

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, è pubblicato al termine delle operazioni, distintamente per ogni classe, nei termini e nei modi previsti dalla normativa di riferimento

Nel diploma rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni finali non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il Dirigente Scolastico Prof. Angelo Falzarano (Firmato digitalmente)